

EMERGENZA TERREMOTO

Le scosse sismiche giungono completamente inattese (non è noto alcun sistema affidabile di previsione). Un terremoto frequentemente si presenta con una prima scossa (la più violenta) e poi con scosse successive di assestamento di minore magnitudo.

Se ci si trova in un luogo chiuso

Preventivamente:

- identificare punti più sicuri dell'edificio (muri portanti, travi in cemento armato, architravi);
- identificare spazi sicuri vicino all'edificio.

Quando si avverte la scossa:

- mantenere la calma;
- sospendere le attività lavorative;
- allontanarsi da finestre, porte, vetri in genere, mobilia;
- aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti);
- restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri, possibilmente sotto un riparo robusto (es. un tavolo).

Quando la scossa tellurica è terminata:

- prepararsi alle successive scosse di assestamento;
- porre in sicurezza le macchine e le attrezzature e materiali infiammabili;
- chiudere l'alimentazione del combustibile;
- disattivare l'interruttore generale dell'energia elettrica;
- chiudere il rubinetto generale dell'acqua;
- abbandonare con calma l'edificio (vedi le procedure d'evacuazione in caso d'incendio)
 - non usare ascensori;
 - scendere le scale dal "lato muro";
- verificare che non vi siano persone ferite o all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone, in caso contrario avvertire immediatamente i soccorsi.

Se rimanete intrappolati nei detriti:

- mantenere la calma ed evitare tutti i movimenti non necessari per non sollevare polvere;
- non accendere fiamme (accendini, fiammiferi, ecc.);
- proteggere naso e bocca con qualsiasi cosa a disposizione, meglio se un tessuto tramite cui respirare (filtra la polvere);
- se possibile:
 - usare una luce o un fischietto per segnalare la propria posizione;
 - battere su muri o condutture per segnalare la propria posizione;
- urlare solo come ultima risorsa, poiché richiede preziose energie e si può inalare polvere pericolosa.

Se ci si trova all'aperto:

- allontanarsi da edifici, cavi elettrici;
- evitare l'uso dell'automobile
- non avvicinarsi ad animali visibilmente spaventati (potrebbero reagire violentemente)

Fine emergenza:

- prima di riprendere le attività lavorative ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi d'incendio, di versamenti di liquidi pericolosi, di danni alle macchine, apparecchi, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili. Se necessario, far effettuare da personale competente interventi di ripristino, eventualmente chiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco, dell'Unità Sanitaria Locale, dell'azienda elettrica, dell'azienda del gas e dell'azienda dell'acqua.